



0

*Pelle*

4.4  
*[Signature]*

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

*[Signature]*

**COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL' IMPATTO  
AMBIENTALE - VIA E VAS**

**Parere n. 2730 del 2018 / 18 maggio** *Sen*

<p><b>Progetto:</b></p>	<p><b>Gasdotto Albania-Italia Trans Adriatic Pipeline TAP per il trasporto di gas naturale dal Mar Caspio all'Europa Occidentale D.M. n° 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. n° 72 del 16/04/2015. Cessazione dell'avvalimento Enti preposti.</b></p> <p><b>Verifica di ottemperanza alla prescrizione A.40)</b></p> <p><b>Indicazioni progettuali per lo scavo di transizione all'uscita del micro tunnel</b></p> <p><b><i>ID_VIP 3753</i></b></p>
<p><b>Proponente:</b></p>	<p><b>Trans Adriatic Pipeline AG Italia</b></p>

*[Signature]*

## **La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS**

**VISTO** il Decreto favorevole di compatibilità ambientale DM n. 223 dell'11/09/2014, così come modificato dal DM n. 72 del 16/04/2015 (con cui è stata considerata superata la prescrizione A.13 del DM n. 223/2014), relativo al tratto italiano del gasdotto Albania-Italia denominato Trans Adriatic Pipeline TAP per il trasporto di gas naturale dal Mar Caspio all'Europa Occidentale - Proponente Trans Adriatic Pipeline AG Italia (d'ora in avanti Proponente).

**RICHIAMATO** il Parere favorevole, con prescrizioni, della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS (d'ora in avanti CTVIA) n. 1596 del 29/08/2014 su cui è basato il succitato DM n. 223 dell'11/09/2014.

**VISTO** il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.

**VISTO** in particolare l'art. 10 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. *“Norme per il coordinamento e la semplificazione dei procedimenti”*.

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente *“Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248”* ed in particolare l'art. 9 che prevede l'istituzione della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS.

**VISTO** il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 *“Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile”* ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90.

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS.

**VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge il 15 luglio 2011, L. 111/2011 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”* ed in particolare l'art. 5 comma 2-bis.

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Prot. n. GAB/DEC/150/2007 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS e le modifiche ad esso apportate attraverso i decreti GAB/DEC/193/2008 del 23 giugno 2008 e GAB/DEC/205/2008 del 02 luglio 2008.

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS Prot. GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011.

**VISTO** il Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 91 convertito in legge 11 agosto 2014, L. 116/2014 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea”* ed in particolare l'art. 12, comma 2.

**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 308 del 24/12/2015 recante gli “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”.

**VISTO** il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104 “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”.

**VISTO** il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 262 del 18/09/2017 con cui il Ministero, avvalendosi della modifica normativa al D.Lgs. 152/2006 introdotta dal D.Lgs. 104/17, e a seguito di segnalazione da parte della Società TAP di ritardi nello svolgimento delle verifiche di ottemperanza di alcune prescrizioni del decreto VIA di cui in oggetto da parte degli enti ad esse preposti, ha determinato la cessazione dell’avvalimento degli Enti Vigilanti indicati all’art. 2) del D.M. 223 dell’11 settembre 2014 per lo svolgimento delle verifiche di ottemperanza alle seguenti prescrizioni: A18) parte 1, A18) parte 2; A.23), A.31), A.32), A.41), A.24); A.28) parte 2; A.44) parte 2; A.45) parte 2; **A.40**).

**VISTA** la nota Prot. 21493/DVA del 19/09/2017, acquisita al Prot. 2947/CTVA del 20/09/2017 con cui la Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali (d’ora in avanti DVA) ha invitato questa CTVA a voler provvedere alle istruttorie tecniche delle verifiche di ottemperanza delle citate prescrizioni del D.M. n. 223 del’11 ottobre 2014 per le quali erano stati segnalati ritardi, ed oggetto del D.M. 262 del 18/09/2017.

**VISTA** la nota Prot. 23594/DVA del 16/10/2017, acquisita dalla CTVA con Prot. 3320/CTVA del 16/10/2017, con la quale la DVA ha trasmesso, per i seguiti di competenza, la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00424 del 05/10/2017, acquisita al Prot. 23018/DVA del 09/10/2017, inerente la trasmissione della documentazione predisposta in ottemperanza alla prescrizione **A.40**) del decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 223 dell’11/09/2014, così come modificato dal D.M. n. 72 del 16/04/2015 (con cui è stata considerata superata la prescrizione A.13 del D.M. n. 223/2014), relativo al tratto italiano del gasdotto Albania-Italia denominato Trans Adriatic Pipeline TAP per il trasporto di gas naturale dal Mar Caspio all’Europa Occidentale.

**RICHIAMATA** la prescrizione **A.40** “Interferenza pista di cantiere con gli habitat 9340 e 6220\*” contenuta nel suddetto Parere n. 1596 del 29/08/2014, da ottemperare *ante operam*, ovvero *in sede di progetto esecutivo e comunque prima dell’inizio dei lavori*.

**EVIDENZIATO E RICHIAMATO** preliminarmente che, ad oggi, la scrivente CTVA ha espresso numerosi Pareri relativi alla stessa opera il cui ambito di influenza è riconducibile direttamente o indirettamente all’ottemperanza della prescrizione **A.40**), ed in particolare:

1. Istruttoria VIA: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline per il trasporto di gas naturale dal mar Caspio all’Europa Occidentale - (Parere CTVA n. 1596 del 29/08/2014 - D.M. n. 233 del 11/09/2014).
2. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Richiesta in merito alle modalità di ottemperanza delle prescrizioni in relazione alla sequenza temporale di realizzazione del progetto - (Parere CTVA n. 1942 del 18/12/2015).
3. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizioni A.3) e A.5). Richiesta chiarimenti interpretativi sulle modalità di ottemperanza - (Parere CTVA n. 1943 del 18/12/2015).
4. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.11). Richiesta di parere sul manuale operativo - (Parere CTVA n. 1944 del 18/12/2015).
5. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Deroga ai sensi del D.M. 17/04/2008 realizzazione condotta

- all'interno del micro tunnel da ubicare in Melendugno (Le) sulla costa tra San Foca e Torre Specchia Ruggeri - (Parere CTVA n. 1945 del 18/12/2015).
6. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto denominato Trans Adriatic Pipeline per il trasporto in Italia di gas dalla regione del Mar Caspio attraverso la Grecia e Albania. Proposta su modalità di ottemperanza alle prescrizioni del Decreto TAP. Parere CTVA 1942, del 18.12.2015, richiesta di aggiornamento/integrazioni al parere - (Parere CTVA n. 1973 del 29/01/2016).
  7. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto Trans Adriatic Pipeline, D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. A seguito parere CTVA 1942, del 18/12/2015, 1^ Parte, richiesta di nulla osta alla procedibilità delle verifiche di ottemperanza n. A18), A28), A29), A44), e A45) da parte della Regione Puglia - (Parere CTVA n. 1989 del 12/02/2016).
  8. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto denominato Trans Adriatic Pipeline - T.A.P. aggiornamento del layout del terminale di ricezione del gasdotto (PRT) richiesta di parere in merito alla necessità di sottoporre a verifica di assoggettabilità a VIA l'intervento proposto - (Parere CTVA n. 2158 del 09/09/2016).
  9. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.29), 2^ Parte - Lotti 2 e 3 e strade di accesso al PRT - (1^ Richiesta nulla osta - Interferenze con vegetazione arboreo-arbustiva e progetto esecutivo delle interferenze con gli ulivi da parte della Regione Puglia) - (Parere CTVA n. 2159 del 09/09/2016).
  10. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A. 44), 2^ Parte, Lotti 2 e 3, Opere di mitigazione e ripristini, richiesta nulla osta alla procedibilità della verifica di ottemperanza - (1^ Richiesta nulla osta) - (Parere CTVA n. 2217 del 11/11/2016).
  11. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A. 45, 2^ Parte, Lotti 2 e 3, Progetto di monitoraggio e gestione dei neoecosistemi, richiesta nulla osta alla procedibilità della verifica di ottemperanza - (1^ Richiesta nulla osta) - (Parere CTVA n. 2218 del 11/11/2016).
  12. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione A.12), Analisi di rischio della condotta sottomarina - (Parere CTVA n. 2236 del 02/12/2016).
  13. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.29), 2^ Parte - Lotti 2 e 3 e strade di accesso al PRT, parere CTVA 2159/2016, Aggiornamento documentazione e richiesta conferma nulla osta - (2^ Richiesta nulla osta - Interferenze con vegetazione arboreo-arbustiva e progetto esecutivo delle interferenze con gli ulivi da parte della Regione Puglia) - (Parere CTVA n. 2282 del 20/01/2017).
  14. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A. 44), 2^ Parte, Lotti 2 e 3, Opere di mitigazione e ripristini, richiesta nulla osta alla procedibilità della verifica di ottemperanza già parere CTVA 2217, dell'11.11.2016, Richiesta di aggiornamento/integrazione del parere - (2^ Richiesta nulla osta) - (Parere CTVA n. 2283 del 20/01/2017).
  15. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Richiesta di nulla osta di procedibilità verifica di ottemperanza n. A.45), seconda parte (Lotti 2 e 3), Progetto di monitoraggio e gestione dei neoecosistemi da parte della Regione Puglia a seguito dei Pareri CTVA n. 1942 del 18/12/2015 e CTVA n. 1973 del 29/01/2016 - Aggiornamento documentazione e richiesta conferma nulla osta di cui al Parere CTVA n. 2218 dell'11/11/2016 - (Parere CTVA n. 2292 del 27/01/2017).
  16. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.28), 2^ Parte, Richiesta nulla osta alla procedibilità della verifica di ottemperanza, Progetto degli interventi di mitigazione dell'impatto paesaggistico per il PRT e gli impianti di linea (stazione di misura) da parte della Regione Puglia a seguito dei pareri CTVA n. 1942 del 18/12/2015 e CTVA n. 1973 del 29/01/2016 - (Parere CTVA n. 2293 del 27/01/2017).
  17. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.18), 2^ Parte, Terminale di ricezione del

- gasdotto, Richiesta nulla osta alla procedibilità della verifica di ottemperanza - (Riduzione della vulnerabilità del terminale di ricezione del gasdotto in caso di sisma da parte della Regione Puglia) - (Parere CTVA n. 2294 del 27/01/2017).
18. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.18), 1^ Parte, già parere CTVA 1989/16 aggiornamento documentazione richiesta conferma parere – (2^ Richiesta nulla osta – Riduzione della vulnerabilità della condotta in caso di sisma da parte della Regione Puglia) - (Parere CTVA n. 2318 del 24/02/2017).
  19. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A. 25a) richiesta considerazioni su parere espresso da Arpa Puglia (Gestione delle terre e rocce da scavo. Richiesta di considerazioni sul parere espresso da ARPA Puglia) - (Parere CTVA n. 2319 del 24/02/2017).
  20. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione A.3), Compatibilità geologica, geotecnica e idrogeologica del micro tunnel - (Parere CTVA n. 2373 del 21/04/2017).
  21. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione A.19), Interferenze con le aree umide della condotta a terra e del micro tunnel - (Parere CTVA n. 2431 del 16/06/2017).
  22. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A 20), Interferenza del micro tunnel con la palude di Cassano - (Parere CTVA n. 2430 del 16/06/2017).
  23. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223, del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72, del 16/04/2015 - Modifiche in fase di progettazione esecutiva del layout PRT del gasdotto TAP. Verifica di validità del parere di esclusione da assoggettabilità a VIA n. 2158 del 9.9.2016 -Richiesta di valutazioni in merito alla conferma del parere di esclusione dalla procedura di VIA n. 2158 del 09/09/2016 - (Parere CTVA n. 2468 del 21/07/2017).
  24. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223, del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72, del 16/04/2015 - Modifiche in fase di progettazione esecutiva del layout PRT del gasdotto TAP. Richiesta sospensione prescrizione A.9) - (Parere CTVA n. 2469 del 21/07/2017).
  25. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A 25b), Gestione terre e rocce da scavo (Piano di utilizzo) - (Parere CTVA n. 2538 del 27/10/2017).
  26. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A 11), Manuali operativi - (Parere CTVA n. 2539 del 27/10/2017).
  27. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A 18) prima parte, Sismicità - (Parere CTVA n. 2540 del 27/10/2017).
  28. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A 41), Salvaguardia specie faunistiche protette - (Parere CTVA n. 2541 del 27/10/2017).
  29. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A 32), Inserimento nei capitolati d'appalto delle mitigazioni e compensazioni indicati nel SIA - (Parere CTVA n. 2542 del 27/10/2017).
  30. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014, come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A 23), Controllo spillamenti e spandimenti in fase di cantiere - (Parere CTVA n. 2544 del 10/11/2017).
  31. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A 31), Progetto di Monitoraggio Ambientale - (Parere CTVA n. 2545 del 10/11/2017).
  32. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223, del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72, del 16/04/2015 - Verifiche di ottemperanza prescrizioni in corso d'opera, richiesta di parere sulle modalità da seguire, avanzate dalla Società Proponente, riferite all'approccio

- metodologico, modalità e tempistiche (Parere CTVA n. 2565 del 24/11/2017).
33. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.44) Parte 2, Progetto esecutivo delle opere di mitigazione ambientale e ripristini - (Parere CTVA n. 2601 del 12/01/2018).
  34. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223, del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72, del 16/04/2015 – Verifica prescrizione A.36), lettera a), Richiesta di chiarimenti da parte della Società Proponente in merito all'esatta interpretazione - (Parere CTVA n. 2610 del 26/01/2018).
  35. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.29) Parte 2, Interferenze con vegetazione arboreo-arbustiva e progetto esecutivo delle interferenze con gli ulivi - (Parere CTVA n. 2613 del 26/01/2018).
  36. Verifica di Assoggettabilità a VIA: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Progetto per la realizzazione del micro tunnel all'approdo del metanodotto TAP nel Comune di Melendugno in ottemperanza alla prescrizione n. A.5. - (Parere CTVA n. 2659 del 2/03/2018).
  37. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223, del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72, del 16/04/2015 – Prescrizione A.5), ultimo capoverso, quesito interpretativo da parte della Società Proponente - (Parere CTVA n. 2679 del 16/03/2018).
  38. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223, del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72, del 16/04/2015 – Micro tunnel di approdo al tratto italiano del gasdotto, verifica di assoggettabilità presentata in ottemperanza alla prescrizione A.5) – Osservazioni di natura prettamente tecnica del Comune di Melendugno per eventuale sospensione delle procedure - (Parere CTVA n. 2680 del 16/03/2018).
  39. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.6), Indicazioni progettuali per lo scavo di transizione all'uscita del micro tunnel - (Parere CTVA n. 2691 del 23/03/2018).

**RICHIAMATI**, in particolare, i suddetti Pareri art. 9 D.M. 150/07 della CTVA n. 1942 del 18/12/2015 e n. 1973 del 29/01/2016 relativi alle modalità di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* in relazione alla sequenza temporale di realizzazione del progetto e ai chiarimenti interpretativi sulle modalità di ottemperanza alla prescrizione **A.40**).

**RICHIAMATA** la prescrizione **A.40** "*Interferenza pista di cantiere con gli habitat 9340 e 6220\**" contenuta nel suddetto Parere n. 1596 del 29/08/2014:

*"In riferimento agli habitat e specie faunistiche protette:*

*In relazione alle accertate interferenze della pista di cantiere necessaria alla costruzione del metanodotto a terra con gli habitat 9340 e 6220\*, in sede di progetto esecutivo, dovrà essere valutata prioritariamente la possibilità di apportare delle varianti di tracciato atte ad eliminare tali interferenze. A tal fine dovrà essere redatto un progetto di dettaglio che escluda le interferenze suddette, con l'indicazione del nuovo tracciato e la descrizione delle modalità operative in fase di cantiere, elaborato anche sulla base della caratterizzazione floro-vegetazionale degli habitat interferiti. In subordine, solo qualora ciò non fosse possibile, dovrà essere definito un progetto di dettaglio relativo agli interventi di ripristino e di mitigazione adottando le migliori tecniche di ingegneria naturalistica per il ripristino delle caratteristiche pedogeomorfologiche e per il ripristino vegetazionale, anche attraverso la raccolta e produzione di sementi autoctone. In ogni caso l'ampiezza della fascia di lavoro dovrà essere comunque ridotta a m 18 e i depositi temporanei e le piazzole di accatastamento tubi dovranno essere allestite al di fuori delle aree interessate dai suddetti habitat".*

**RILEVATO** che con la stessa nota Prot. 23594/DVA del 16/10/2017, acquisita dalla CTVA con Prot. 3320/CTVA del 16/10/2017 la DVA ha chiesto alla CTVA di fornire le proprie valutazioni relative alla verifica di ottemperanza della prescrizione di cui trattasi.

**RICHIAMATO** il Parere art. 9 DM 150/07 n. 1942 del 18/12/2015 - ID\_VIP 3195 - recante ad oggetto "Gasdotto Albania-Italia Trans Adriatic Pipeline TAP per il trasporto di gas naturale dal Mar Caspio all'Europa Occidentale DM n. 223 dell'11/09/2014, come modificato dal DM n. 72 del 16/04/2015 - Richiesta in merito alle modalità di ottemperanza delle prescrizioni ante operam in relazione alla sequenza temporale di realizzazione del progetto" secondo cui la prescrizione **A.40** dovrà essere ottemperata all'interno della Fase "3" relativa alla "Posa delle condotte a terra e a mare e attività di collaudo".

**RICHIAMATO** il Parere art. 9 DM 150/07 n. 1973 del 29/01/2016 recante ad oggetto "Gasdotto Albania-Italia Trans Adriatic Pipeline TAP per il trasporto di gas naturale dal Mar Caspio all'Europa Occidentale DM n. 223 dell'11/09/2014, come modificato dal DM n. 72 del 16/04/2015 - Aggiornamento/integrazione del Parere n. 1942 del 18/12/2015 relativo alle modalità di ottemperanza delle prescrizioni ante operam in relazione alla sequenza temporale di realizzazione del progetto" secondo cui la CTVIA:

1) Ha condiviso la sequenza temporale di realizzazione del progetto individuata dal Proponente, così come articolata nelle seguenti fasi lavorative:

0. Attività preparatorie (rimozione ulivi e realizzazione strada di accesso all'area di cantiere del micro tunnel);
1. Realizzazione del micro tunnel:
  - a. preparazione aree di cantiere a terra e scavo pozzo di spinta,
  - b. realizzazione micro tunnel con completamento delle attività di perforazione ed uscita micro tunnel a mare;
2. Costruzione del terminale di ricezione PRT;
3. Posa delle condotte a terra ed a mare unitamente alle attività di collaudo idraulico;

in quanto la stessa sequenza temporale costituisce il riferimento per un logico sviluppo sequenziale delle Verifiche di Ottemperanza al fine di garantire la coerenza complessiva del quadro generale delle prescrizioni le quali, come rilevato dalla Regione Puglia con DGR n. 1949/2015, risultano essere numerose, peculiari, complesse e multidisciplinari.

2) Per quanto espresso al precedente punto 1), ha espresso parere favorevole alla sequenza individuata dal Proponente per ottemperare alle singole prescrizioni nelle differenti fasi lavorative in cui si collocano rispetto alle parti di opera a cui sono riconducibili, disponendo prioritariamente che, prima di passare alla verifica di ottemperanza del gruppo di prescrizioni ricomprese in una determinata fase, sia comunque già avvenuta e completata l'ottemperanza di tutte le prescrizioni comprese nella fase precedente, esattamente come parzializzate ai successivi punti con l'elencazione delle prescrizioni ad esse afferenti. Tenuto conto della stretta concatenazione e/o collegamento tra le varie prescrizioni e delle correlate interfacce tra una fase lavorativa e l'altra, eventuali deroghe all'ottemperanza delle prescrizioni per gruppi separati potranno essere valutate caso per caso in rapporto ai contenuti di coerenza del SIA da cui è scaturito il complessivo quadro prescrittivo.

3) Per quanto riguarda le Attività preparatorie di cui alla Fase "0" (Rimozione ulivi e realizzazione strada di accesso all'area di cantiere del micro tunnel) ha disposto che il Proponente ottemperi al seguente gruppo di prescrizioni: A.29, A.44 e A.45, per la sola quota parte funzionale alla realizzazione del cantiere del micro tunnel comprensivo della viabilità di accesso all'area.

4) Per quanto riguarda la Realizzazione del micro tunnel di cui alla Fase "1.a" (Preparazione aree di cantiere a terra e scavo del pozzo di spinta) ha disposto che il Proponente ottemperi al seguente gruppo di prescrizioni: A.3, A.11, A.18 (1^ Parte), A.19, A.20, A.21, A.22, A.23, A.25, A.27, A.28 (1^ Parte), A.31, A.32 e A.41.

5) Per quanto riguarda la Realizzazione del micro tunnel di cui alla Fase "1.b" (Realizzazione micro tunnel, fine attività di perforazione ed uscita micro tunnel a mare) ha disposto che il Proponente ottemperi al seguente gruppo di prescrizioni: A.4, A.5, A.6 e A.43.

6) Per quanto riguarda la Costruzione del Terminale di Ricezione (PRT) di cui alla Fase "2" ha disposto che il Proponente ottemperi al seguente gruppo di prescrizioni: A.18 (2^ Parte), A.24, A.28 (2^ Parte), A.29 (2^ Parte), A.44 (2^ Parte) e A.45 (2^ Parte).

7) Per quanto riguarda la Posa delle condotte a terra e a mare e attività di collaudo di cui alla Fase "3" ha disposto che il Proponente ottemperi al seguente gruppo di prescrizioni: A.1, A.7, A.8, A.9, A.10, A.12, A.14, A.15, A.16, A.26 e **A.40**.

8) Ha espresso parere favorevole all'ottemperanza frazionata delle Prescrizioni A.18, A.28, A.29, A.44 e A.45 afferenti a più fasi lavorative, così come indicato dal Proponente, ritenendo che tale modalità operativa possa garantire la maggior efficacia possibile, a fronte del complesso e multidisciplinare quadro prescrittivo, come sopra richiamato.

9) In caso di ottemperanza frazionata di una determinata prescrizione afferente a più fasi lavorative, ha prescritto che, in generale, non si potrà passare all'ottemperanza della seconda parte della prescrizione prevista in una determinata fase senza prima aver ottenuto la verifica di ottemperanza della prima parte prevista in una fase precedente.

10) Al fine di garantire la coerenza rispetto alle finalità configurate con il complessivo quadro prescrittivo elaborato dalla CTVIA garantendo così la sostenibilità ambientale dell'intera opera, ha prescritto che sulle prescrizioni per le quali è stata concessa la verifica di ottemperanza frazionata (ottemperanza demandata ad altri Enti per A.18, A.28, A.29, A.44 e A.45) è necessario acquisire un preventivo *Nulla Osta* alla procedibilità della verifica di ottemperanza stessa da parte della CTVIA, trasmettendo preliminarmente da parte del Proponente tutta la necessaria documentazione, al fine di garantire la coerenza del quadro prescrittivo generale redatto in rapporto al SIA ed alla attività istruttoria unitaria.

11) Fermo restando tutto quanto sopra stabilito, ha ritenuto comunque facoltà del Proponente, nello sviluppo della complessiva predisposizione dei documenti progettuali, presentare unitariamente le verifiche di ottemperanza senza più la necessità del *Nulla Osta* alla procedibilità di cui al precedente punto 10.

12) Ha disposto che Regione Puglia dovrà conformare al parere in questione quanto già disposto con la DGR n. 1949/2015 con particolare riferimento a quanto indicato nell'Allegato "A" (già peraltro dichiarato come "versione preliminare"), rendendolo congruo all'impostazione delle Verifiche di ottemperanza del parere stesso.

**RICHIAMATI**, tuttavia, i successivi chiarimenti forniti dalla CTVIA attraverso l'informativa del 16/09/2016 relativa alla corretta interpretazione dei contenuti del suddetto Parere n. 1973 del 29/01/2016, con particolare riferimento a quanto prescritto al punto 9):

- le differenti fasi (0, 1, 2 e 3) secondo cui è stata scissa l'opera nel suo complesso sono unicamente finalizzate e convenzionalmente adottate solo per meglio delineare i lavori previsti nelle varie macrozone di intervento (i.e. attività preparatorie generali, micro tunnel, terminale di ricezione, condotte a terra e a mare) ai soli fini di una migliore organizzazione e ottimizzazione delle procedure relative all'ottemperanza delle prescrizioni contenute nel Decreto VIA;
- pertanto è solo l'indicazione *ante-operam* contenuta nel Decreto VIA che fornisce il riferimento temporale su quando le specifiche azioni previste dalle prescrizioni devono essere poste in essere. Ovviamente l'indicazione *ante-operam* è riferita alle specifiche azioni ed attività descritte nel testo della prescrizione stessa;

qualora una determinata prescrizione interessi contemporaneamente più di una macrozona è solo opportuno (ma non certamente tassativo) suddividere l'ottemperanza in base alla sequenza temporale di realizzazione del progetto senza l'obbligo di passare all'ottemperanza delle prescrizioni afferenti ad una fase successiva se prima non sono state ottemperate tutte le prescrizioni afferenti ad una fase precedente. In sostanza ciò che rileva maggiormente sono solo le macrozone di intervento e non la sequenza temporale con cui la documentazione è sottoposta all'esame delle Amministrazioni competenti a rilasciare l'ottemperanza delle prescrizioni.

**ESAMINATA** la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00291 del 28/09/2016 (acquisita al Prot. DVA 0024032 del 3/10/2016), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA 0027240 del 10/11/2016 (acquisita al Prot. 0003791/CTVA del 10/11/2016) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Settembre 2016.

**ESAMINATA** la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00303 del 27/10/2016 (acquisita al Prot. DVA 0026278 del 28/10/2016), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA n. 0026737 del 3/11/2016 (acquisita al Prot. n. 0003742/CTVA del 04/11/2016) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato ad Ottobre 2016.

**ESAMINATA** la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00321 del 5/01/2017 (acquisita al Prot. DVA 0000198 del 5/01/2017), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA 0000779 del 16/01/2017 (acquisita al Prot. 0000096/CTVA del 16/01/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Dicembre 2016.

**ESAMINATA** la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00343 del 7/03/2017 (acquisita al Prot. DVA 0005480 dell'8/03/2017), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA 0005943 del 13/03/2017 (acquisita al Prot. 0000761/CTVA del 14/03/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Febbraio 2017.

**ESAMINATA** la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00347 del 17/03/2017, acquisita al Prot. n. 0000835/CTVA del 20/03/2017, relativa alla sequenza temporale di realizzazione del progetto e alle priorità di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* e, tra queste, la presente prescrizione **A.29) parte 2.**

**ESAMINATA** la nota del Proponente prot. LT-TAPIT-ITG-00353 del 06/04/2017 (acquisita al Prot. DVA 0008490 del 07/04/2017), acquisita al Prot. n. 0001152/CTVA del 13/04/2017, relativa alla trasmissione a scopo informativo della documentazione relativa alle fasi 1a, 2 e 3 delle prescrizioni *ante-operam* che vedono quale "Ente Vigilante" o "Ente coinvolto" enti/amministrazioni diversi dal MATTM.

**ESAMINATA** la nota del Proponente prot. LT-TAPIT-ITG-00354 del 07/04/2017 (acquisita al prot. DVA 0008536 del 10/04/2017, e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA 0009069 del 13/04/2017 (acquisita al Prot. 0001159/CTVA del 13/04/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Marzo 2017.

**ESAMINATA** la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00362 del 05/05/2017 (acquisita al Prot. DVA 0010595 del 08/05/2017), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA 0010957 del 10/05/2017 (acquisita al Prot. 0001506/CTVA del 15/05/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato ad Aprile 2017.

**ESAMINATA** la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00384 del 13/06/2017 (acquisita al Prot. DVA 0013918 del 14/06/2017), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA 0014766 del 22/06/2017 (acquisita al Prot. 0002081/CTVA del 22/06/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Maggio 2017.

**ESAMINATA** la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00391 del 07/07/2017 (acquisita al Prot. DVA 0016122 del 10/07/2017), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA 0016427 del 11/07/2017 (acquisita al Prot. 0002259/CTVA del 12/07/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Giugno 2017.

**ESAMINATA** la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00404 (acquisita al Prot. DVA 0018686 del 08/08/2017), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA 0019833 del 05/09/2017 (acquisita al Prot. 0002774/CTVA del 05/09/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Luglio 2017.

**ESAMINATA** la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00409 del 07/09/2017 (acquisita al Prot. DVA 0020010 del 07/09/2017), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA 0021897 del 26/09/2017 (acquisita al Prot. 0003008/CTVA del 26/09/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato ad Agosto 2017.

**ESAMINATA** la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00422 del 04/10/2017 (acquisita al Prot. DVA 0022696 del 04/10/2017), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA 0023122 del 10/10/2017 (acquisita al Prot. 0003240/CTVA del 10/10/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Settembre 2017.

A collection of handwritten signatures and initials in black ink, scattered across the bottom of the page. Some are large and stylized, while others are smaller and more compact. They appear to be official or personal marks related to the document's review or approval.

**ESAMINATA** la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00440 del 08/11/2017 (acquisita al Prot. DVA 0025807 del 08/11/2017), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA 0028018 del 01/12/2017 (acquisita al Prot. 0004088/CTVA del 01/12/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Ottobre 2017.

**ESAMINATA** la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00459 del 04/12/2017 (acquisita al Prot. 28205/DVA del 05/12/2017), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. 28965/DVA del 11/12/2017 (acquisita al Prot. 0004201/CTVA del 12/12/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Novembre 2017.

**ESAMINATA** la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00472 del 10/01/2018 (acquisita al Prot. 513/DVA del 10/01/2018), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. 817/DVA del 15/01/2018 (acquisita al Prot. 000180/CTVA del 16/01/2018) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Dicembre 2017.

**ESAMINATA** la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00493 del 07/02/2018 (acquisita al Prot. 3105/DVA del 07/02/2018), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. 3387/DVA del 9/02/2018 (acquisita al Prot. 000602/CTVA del 12/02/2018) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Gennaio 2018.

**ESAMINATA** la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00506 del 06/03/2018 (acquisita al Prot. 5426/DVA del 06/03/2018), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. 5726/DVA del 08/03/2018 (acquisita al Prot. 000992/CTVA del 12/03/2018) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Febbraio 2018.

**PRESO ATTO** che ad oggi, Marzo 2018, la sintesi dello stato di ottemperanza alle prescrizioni *ante operam* può essere così riassunto:

N.	Descrizione della Prescrizione	Autorità Competente alla Verifica di Ottemperanza ("Enti vigilanti" nel DM n.223/2014)	Altro Ente interessato alla Verifica di Ottemperanza ("Enti coinvolti" nel DM n.223/2014)	Stato di Ottemperanza della Prescrizione
A.1	Indagini a mare addizionali	MATTM		Procedimento non ancora avviato dal Proponente
A.3	Compatibilità geologica, geotecnica e idrogeologica del micro tunnel	MATTM		Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-130 del 05/05/2017
A.4	Attività di caratterizzazione dei sedimenti	MATTM	ARPA Puglia / ISPRA	Ottemperata DVA Prot. 26156/DVA del 26/10/2016
A.5	Verifica di esclusione da VIA del Progetto esecutivo della trincea (scavo di transizione all'uscita del micro tunnel)	MATTM	ARPA Puglia / ISPRA	Presentata documentazione In fase istruttoria da parte CTVIA
A.6	Indicazioni progettuali per lo scavo di transizione all'uscita del micro tunnel	MATTM		Ottemperata CTVA Parere n. 2691 del 23/03/2018

N.	Descrizione della Prescrizione	Autorità Competente alla Verifica di Ottemperanza ("Enti vigilanti" nel DM n.223/2014)	Altro Ente interessato alla Verifica di Ottemperanza ("Enti coinvolti" nel DM n.223/2014)	Stato di Ottemperanza della Prescrizione
A.7	Condotta a mare e interferenza con bio-costruzioni	MATTM		Procedimento non ancora avviato dal Proponente
A.8	Ulteriori monitoraggi a mare	MATTM	ARPA Puglia	Procedimento non ancora avviato dal Proponente
A.9	Condotta a mare e FOC a 50 m da massicci corallini e affioramenti di bio-costruzioni	MATTM		Presentata documentazione In fase istruttoria da parte CTVIA
A.10	Condotta a mare e FOC a 50 m da massicci corallini e affioramenti di bio-costruzioni	MATTM		Procedimento non ancora avviato dal Proponente
A.11	Manuali operativi	MATTM		Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-324 del 10/11/2017
A.12	Analisi di rischio della condotta sottomarina e altri documenti	MATTM		Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-4 del 13/01/2017
A.14	Analisi di stabilità della condotta sottomarina (1)	MATTM		Procedimento non ancora avviato dal Proponente
A.15	Analisi di stabilità della condotta sottomarina (2)	MATTM		Procedimento non ancora avviato dal Proponente
A.16	Sistema di protezione dalla corrosione	ARPA Puglia		Procedimento non ancora avviato dal Proponente
A.18/1	Sismicità	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)		Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-322 del 10/11/2017
A.18/2	Sismicità	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)		Presentata documentazione Istruttoria sospesa da DVA (Prot.25758 dell'8/11/2017)
A.19	Interferenze con le aree umide della condotta a terra e del micro tunnel	MATTM		Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-196 del 22/06/2017
A.20	Interferenza del micro tunnel con la Palude di Cassano	MATTM		Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-197 del 22/06/2017
A.21	Continuità idraulica delle falde	Autorità Bacino		Ottemperata DVA-14408 del 19/06/2017

N.	Descrizione della Prescrizione	Autorità Competente alla Verifica di Ottemperanza ("Enti vigilanti" nel DM n.223/2014)	Altro Ente interessato alla Verifica di Ottemperanza ("Enti coinvolti" nel DM n.223/2014)	Stato di Ottemperanza della Prescrizione
A.22	Continuità idraulica del progetto	Autorità Bacino		Ottemperata DVA-14408 del 19/06/2017
A.23	Controllo spillamenti e spandimenti in fase di cantiere	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)		Ottemperata DVA-DEC-362 del 21/11/2017
A.24	Esercizio del PRT: monitoraggio emissioni inquinanti e rumore	ARPA Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)		Ottemperata DVA-DEC-323 del 10/11/2017
A.25a	Gestione terre e rocce da scavo (Campionamento)	MATTM	ARPA Puglia	Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-57 del 06/3/2017 (per quanto attiene la parte a)
A.25b	Gestione terre e rocce da scavo (Piano di utilizzo)	MATTM	ARPA Puglia	Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-321 del 09/11/2017
A.26	Collaudo condotta a mare a e terra	ARPA Puglia		Procedimento non ancora avviato dal Proponente
A.27	Schede di sicurezza fanghi di perforazione e additivi per collaudo idraulico	ARPA Puglia		Ottemperata DVA Prot. 13518 del 08/06/2017
A.28/1	Mitigazione dell'impatto paesistico del PRT e BVS	Regione Puglia	ARPA Puglia	Ottemperata Determina Regione Puglia n. 92/2017 del 06/07/17
A.28/2	Mitigazione dell'impatto paesistico del PRT e BVS	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)	ARPA Puglia (coinvolgimento cessato come da D.M. 262 del 18.09.2017)	Presentata documentazione Istruttoria sospesa da DVA (Prot.25758 dell'8/11/2017)
A.29/1	Interferenze con vegetazione arboreo-arbustiva e progetto esecutivo delle interferenze con gli ulivi	MATTM	Regione Puglia	Ottemperata DVA Prot. 7054/DVA del 14/03/2016
A.29/2	Interferenze con vegetazione arboreo-arbustiva e progetto esecutivo delle interferenze con gli ulivi	MATTM	Regione Puglia	Ottemperata DVA Prot. 62/DVA del 08/02/2018
A.31	Progetto del monitoraggio ambientale	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)	ARPA Puglia (coinvolgimento cessato come da D.M. 262 del 18.09.2017)	Ottemperata DVA-DEC-358 del 20/11/2017

N.	Descrizione della Prescrizione	Autorità Competente alla Verifica di Ottemperanza ("Enti vigilanti" nel DM n.223/2014)	Altro Ente interessato alla Verifica di Ottemperanza ("Enti coinvolti" nel DM n.223/2014)	Stato di Ottemperanza della Prescrizione
A.32	Inserimento nei capitolati d'appalto delle mitigazioni e compensazioni indicati nel SIA	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)		Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-325 del 10/11/2017
A.40	Interferenza pista di cantiere con gli habitat 9340 e 6220*	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)	ARPA Puglia (coinvolgimento cessato come da D.M. 262 del 18.09.2017)	Presentata documentazione Oggetto del presente parere da parte CTVIA
A.41	Salvaguardia specie faunistiche protette	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)	ARPA Puglia	Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-346 del 15/11/2017
A.43	Operazioni a mare e periodi di riproduzione mammiferi marini	MATTM	ISPRA	Ottemperata DVA-DEC-25 del 17/01/2018
A.44/1	Progetto esecutivo delle opere di mitigazione ambientale e ripristini	Regione Puglia	ARPA Puglia Comune di Melendugno	Ottemperata DVA Prot. 71/DVA del 03/01/2017
A.44/2	Progetto esecutivo delle opere di mitigazione ambientale e ripristini	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)	ARPA Puglia Comune di Melendugno (coinvolgimento cessato come da D.M. 262 del 18.09.2017)	Ottemperata DVA Prot. 27/DVA del 18/01/2018
A.45/1	Progetto di monitoraggio e gestione dei neoeosistemi	ARPA Puglia	Regione Puglia	Ottemperata DVA Prot. 08128 del 24/03/2016
A.45/2	Progetto di monitoraggio e gestione dei neoeosistemi	ARPA Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)	Regione Puglia (coinvolgimento cessato come da D.M. 262 del 18.09.2017)	Ottemperata DVA Prot. 28960 del 14/12/2017

**RILEVATO** che con la nota Prot. LT-TAPIT-ITG-00424 del 05/10/2017, acquisita al Prot. 23018/DVA del 09/10/2017, il Proponente ha trasmesso documentazione inerente la prescrizione A.40) del decreto di compatibilità ambientale n. 0000223 dell'11.09.2014, così come modificato dal DM 0000072 del 16.04.2015, relativo al progetto del tratto italiano del gasdotto denominato "Trans Adriatic Pipeline". La documentazione prodotta era costituita esattamente come dichiarato dal Proponente:

- "Nota tecnica in risposta alla prescrizione A.6b)" doc. n. OPL00-SPF-200-G-TVN-0002, rev. 00 del luglio 2015
- "Misure di compensazione per la minimizzazione degli impatti sulle fanerogame marine" doc. n. IAL00-ERM-643-Y-TAE-1036, rev. 00 del luglio 2015

**RICHIAMATA** la nota della DVA Prot. 23594/DVA del 16/10/2017, con oggetto: Verifiche di ottemperanza alle prescrizioni A18) parte 2; A28) parte 2; A40) del D.M: 0000223 dell'11.09.2014 (come modificato dal D.M. 0000072 del 11.09.2014) relativo al tratto italiano del gasdotto denominato "Trans

Adriatic Pipeline”, con la quale si trasmette alla CTVIA la documentazione trasmessa dal Proponente con la nota Prot. LT-TAPIT-ITG-00424 del 05/10/2017.

**PRESO ATTO** che con la nota Prot. 3422/CTVA del 23/10/2017 del Presidente della CTVIA è stato nominato il Gruppo Istruttore (d’ora in avanti G.I.) ai fini dell’espressione del Parere di verifica di ottemperanza alla prescrizione **A.40**.

**RICHIAMATA** la nota della DVA Prot. 5602/DVA del 07/03/2017 acquisita al Prot. 989/CTVA del 12/03/2018 con la quale si trasmette alla CTVIA una nuova documentazione aggiornata trasmessa dal Proponente con la nota Prot. LT-TAPIT-ITG-00503 del 02/03/2018, che annulla e sostituisce quella allegata all’istanza del 05/10/2017 trasmessa con nota Prot. 23594/DVA del 16.10.2017.

**ESAMINATA** la nota del Proponente acquisita con prot CTVA n 908 del 5/3/2018 con la quale si allega anche la seguente documentazione e corrispondenza:

1) Relazione di sintesi Prescrizione A 40 (Marzo 2018);

2) Corrispondenza intercorsa, allegato A:

allegato	Titolo Documento	Riferimento	Data invio
1 A	Trasmissione documentazione di ottemperanza	LT TAPIT ITSK 00636	03/02/2016
2 A	Nota tecnica ISPRA ARPA 22/4/2016	ARPA 0026104	28/04/2016
3 A	Trasmissione dati vettoriali lecceta	LT TAPIT ITSK 00770	02/05/2016
4 A	Richiesta dati geografici vettoriali progetto	ARPA 0029927	13/05/2016
5 A	Trasmissione dati geografici vettoriali progetto ad ARPA	LTTAPITITSK00796	09/06/2016
6 A	Trasmissione documentazione integrativa richiesta con nota ARPA ISPRA del 22/4/2016	LTTAPITITSK828	08/08/2016
7 A	Trasmissione nota tecnica congiunta ISPRA ARPA del 22/11/2016	ARPA 0071591	29/11/2016
8 A	Notifica di MATTM del cessazione dell’avvalimento degli Enti Vigilanti indicati all’art. 2) del D.M. 223 dell’11 settembre 2014 per lo svolgimento delle verifiche di ottemperanza alle seguenti prescrizioni: A18) parte 1, A18) parte 2; A.23), A.31), A.32), A.41), A.24); A.28) parte 2; A.44) parte 2; A.45) parte 2; <b>A.40</b> ).	DVA-DEC-262	18/09/2017
9 A	Riassegnazione verifica di ottemperanza prescrizione A40) a CTVA	DVA – prot.21493	19/09/2017
10 A	Trasmissione a MATTM della relazione di sintesi della documentazione relativa alla	LTTAPITITG00424	05/10/2017

allegato	Titolo Documento	Riferimento	Data invio
	prescrizione A 40) in seguito alla riassegnazione dei compiti relativi alle verifiche di ottemperanza		
11 A	Richiesta al MATTM di sospensione momentanea dell'istruttoria relativa alla prescrizione A40)	LTTAPITITG00433	27/10/2017

3) Allegato B – Documentazione tecnica valida

Allegato	Titolo	Codice
1 B	Prescrizione A.40 del D.M. 223/201 – Ottimizzazione del tracciato in risposta alla nota ISPRA/ARPA	IPL00-C5522-200-Y-TVP-0036 REV.01
2 B	Prescrizione A.40 del D.M. 223/201 – Relazione tecnica in risposta alla nota ISPRA/ARPA	IAL00-OFR-843-Y-TAE-0019 REV.00

**RICHIAMATA** la prescrizione **A.40)** contenuta nel suddetto Parere n. 1596 del 29/08/2014:

*“In riferimento agli habitat e specie faunistiche protette:*

40. *In relazione alle accertate interferenze della pista di cantiere necessaria alla costruzione del metanodotto a terra con gli habitat 9340 e 6220\*, in sede di progetto esecutivo, dovrà essere valutata prioritariamente la possibilità di apportare delle varianti di tracciato atte ad eliminare tali interferenze. A tal fine dovrà essere redatto un progetto di dettaglio che escluda le interferenze suddette, con l'indicazione del nuovo tracciato e la descrizione delle modalità operative in fase di cantiere, elaborato anche sulla base della caratterizzazione floro-vegetazionale degli habitat interferiti. In subordine, solo qualora ciò non fosse possibile, dovrà essere definito un progetto di dettaglio relativo agli interventi di ripristino e di mitigazione adottando le migliori tecniche di ingegneria naturalistica per il ripristino delle caratteristiche pedogeomorfologiche e per il ripristino vegetazionale, anche attraverso la raccolta e produzione di sementi autoctone. In ogni caso l'ampiezza della fascia di lavoro dovrà essere comunque ridotta a m 18 e i depositi temporanei e le piazzole di accatastamento tubi dovranno essere allestite al di fuori delle aree interessate dai suddetti habitat.”*

**VERIFICATA e VALUTATA**, in relazione alla Prescrizione **A.40**, la congruità della documentazione complessivamente trasmessa dal Proponente, ritenendola pertinente all'ottemperanza della prescrizione medesima.

**CONSIDERATO** che la prescrizione oggetto della verifica di ottemperanza, chiedeva al Proponente, in sede di progetto esecutivo, di valutare prioritariamente la possibilità di apportare varianti di tracciato atte ad eliminare le interferenze della pista di cantiere con gli habitat 9340 e 6620;

**PRESO ATTO** che le aree di interferenza con gli habitat 9340(“Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*”) e 6220\*(“Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea”), come da tracciato di progetto, sono le seguenti:

- **Area di Interferenza n.1:** tra il km 0,700 e 1,100, 145 metri, Habitat 6220\*;
- **Area di Interferenza n.2:** tra il km 5,900 e il km 6,200, 17 metri Habitat 9340 e 12 metri Habitat 6220\*;

- **Area di Interferenza n.3:** tra il km 6,875 e il km 6.955 (770 mq interferiti con l'Habitat 9340) e tra il km 7,235 al km 7.287 (400 mq interferiti con l'habitat 6220\*);

**CONSIDERATO** che alla documentazione in atti e dallo scambio documentale e gli atti amministrativi avvenuti tra TAP e gli Enti coinvolti ad oggi nell'ambito della verifica di ottemperanza, si rileva, che per quanto riguarda:

In particolare, sempre a proposito della interferenza n. 3, dalla documentazione in atti si rileva che sono state proposte alcune varianti di progetto sia da ISPRA/ARPA che dalla stessa TAP, che tuttavia non soddisfacevano pienamente il rispetto degli habitat tutelati e i vincoli presenti, come si rileva anche dall'ultima nota congiunta ISPRA/ARPA Puglia del 22/11/2016, (prot 71591 del 29/11/2016) per quanto riguarda:

- **le interferenze di tipo diffuso:** *“ le aree di interferenza di tipo diffuso sull'habitat 9340 non sono più contemplate in quanto, sulla base delle indagini botaniche svolte, i nuclei arboreo arbustivi in questione non sono attribuibili a questo codice;*
- **l'interferenza n. 1** *nell'area di interferenza 1, riclassificando meglio le aree attraversate dal tracciato sotto il profilo vegetazionale, è stata ridimensionata la superficie occupata dall'habitat 6220 per la quale sono stati previsti adeguati interventi di mitigazione/compensazione;*
- **l'interferenza n.2:** *nell'area di interferenza 2 non è stata confermata la presenza degli habitat 6220 e 9640 ma solo esemplari arborei ed arbustivi di formazioni di macchia e limitate estensioni a gariga ( di cui non si evince la superficie occupata) ambienti di estrema importanza per la biodiversità in contesti quali quelli considerati. Pertanto si condividono gli interventi di compensazione indicati nel documento esaminato;*
- **l'interferenza n. 3:** *in corrispondenza dell'area di interferenza 3, invece, persistono due superfici occupate da habitat dell'allegato I della Direttiva 92/43/CEE, di cui una classificata come 6220 ( prioritario) e l'altra classificata come 9340, entrambe impattate del tracciato. Considerato il testo della prescrizione A 40 del DM 223/2014, riportato al par. 2.1, si ritiene che le motivazioni che inducono il Proponente ad escludere qualunque alternativa di tracciato per l'area di interferenza 3 non siano sufficienti;*

**CONSIDERATO** che il Proponente con la nota *Ottimizzazione del tracciato in risposta alla nota ISPRA ARPA del 29/11/2016 IPL00 C5522 Y TVP 0036 Rev 01*, presenta soluzioni progettuali al fine di escludere l'interferenza n 3 con gli Habitat 9340 e 6220, così come osservato dalla nota ISPRA /ARPA, prevedendo una soluzione per *...“escludere l'interferenza n.3 per entrambi gli Habitat, 9340 e 6220\*, interessati dal gasdotto e, allo stesso tempo, non originare impatti aggiuntivi rispetto al corridoio di posa autorizzato”.*

Le varianti sono state sviluppate con l'obiettivo di mantenere la direttrice di tracciato all'interno del medesimo corridoio autorizzato ed evitare impatti diretti con gli habitat tutelati, mediante l'adozione di tecnologie trenchless che permettano di attraversare in sotterraneo gli habitat, escludendo qualsiasi operazione di movimento terra;

La metodologia proposta al fine di non interferire direttamente gli Habitat 9340 e 6220\* prevede l'esecuzione di 2 trivellazioni del tipo “Thrust Boring” che consistono nell'inserimento orizzontale nel terreno di un tubo “camicia” in acciaio attraverso una postazione di entrata ed una di uscita, contigue alla trincea di scavo del metanodotto, mediante una “trivella spingitubo” spinta da martinetti idraulici, al cui interno agisce solidale la trivella di perforazione dotata di coclee per l'asportazione del materiale di scavo. Il tubo di linea viene dunque inserito all'interno del tubo camicia e collegato alla restante parte di metanodotto, non comportando interferenze con il soprassuolo. Tale tecnologia non prevede l'utilizzo di fanghi di perforazione, ma sarà realizzata totalmente a secco.

In particolare, le soluzioni progettuali sono risultate le seguenti:

1. dal km 6+870 a km 6+975 in corrispondenza dell'Habitat 9340 "Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia"; si prevede l'utilizzo di una trivellazione di tipo "thrust boring", realizzata a secco mediante l'infissione di un "tubo camicia" al cui interno sarà successivamente inserito il gasdotto, della lunghezza di circa 105 metri, ad una profondità superiore ai 4 metri al fine di preservare sia la parte aerea che l'apparato radicale delle specie presenti (Lecci). Per la realizzazione dell'attraversamento si prevede la realizzazione di una postazione di spinta di dimensione 18,5 m x 3,5 m e circa 5,5 m di profondità e di una postazione di ricezione di dimensione 6 m x 3,5 m e circa 5,5 m di profondità;
2. dal km 7+220 a km 7+300 in corrispondenza dell'Habitat 6220\* "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea"; si prevede l'utilizzo di una trivellazione di tipo "thrust boring", realizzata a secco mediante l'infissione di un "tubo camicia" al cui interno sarà successivamente inserito il gasdotto, della lunghezza di circa 80 metri, ad una profondità superiore ai 2 metri al fine di preservare sia la parte aerea che l'apparato radicale delle specie erbacee ed arbustive presenti. Per la realizzazione dell'attraversamento si renderà necessaria una postazione di spinta di dimensione 18,5 m x 3,5 m e circa 5,5 m di profondità e di una postazione di ricezione di dimensione 6 m x 3,5 m e circa 5,5 m di profondità;

nella documentazione si rileva inoltre che per poter evitare l'attraversamento degli Habitat 6220\* e 9340, e per far accedere i mezzi che dovranno realizzare le trivellazioni nel tratto di metanodotto compreso tra i due habitat, che altrimenti sarebbe precluso all'accesso, è necessario realizzare una pista temporanea di accesso della larghezza di 4 metri, in corrispondenza dell'habitat 6220\*, per il tempo strettamente necessario all'esecuzione dei lavori. La viabilità esistente, rappresentata nella documentazione come la strada Comunale Casseti, essendo caratterizzata da un'ampiezza di soli 2,5 m e dalla presenza di muretti a secco su entrambi i lati, non risulterebbe adeguata al trasporto delle tubazioni e il transito dei mezzi stessi;

quindi tale pista provvisoria sarà realizzata tramite la stesura manuale di "ripartitori di carico" in pannelli prefabbricati in legno laminato, atti ad evitare il danneggiamento dello strato superficiale a causa del transito dei mezzi, prevedendo altresì l'adozione di una serie di accorgimenti al fine di garantire la salvaguardia e la corretta ripresa vegetativa dell'area, una volta smantellata la pista di accesso;

I Proponente espone la metodologia di installazione di tali pannelli:

- sfalcio e raccolta della parte apicale della vegetazione erbacea al fine di evitare il successivo instaurarsi di fenomeni di sofferenza da ferite;
- stesura manuale di tessuto non tessuto atto a garantire la permeabilità e l'evapotraspirazione naturale del cotico erboso;
- stesura manuale dei dispersori di carico in pannelli prefabbricati in legno. Tali pannelli sono studiati anch'essi al fine di permettere la naturale evapotraspirazione, essendo dotati di discontinuità tra le componenti che li compongono;
- eventuale stesura di uno strato di materiale arido sopra i pannelli, opportunamente compatto, al fine di ridurre ulteriormente il carico e le vibrazioni generate dal transito dei mezzi di cantiere.

E la cura da attuare in seguito alla rimozione dei pannelli:

al fine di garantire una corretta ripresa vegetativa della porzione di Habitat, una volta smantellata la pista temporanea di accesso, si provvederà all'esecuzione delle seguenti operazioni:

- sulla restante porzione di pista di lavoro all'interno dell'Habitat 6220\* (rappresentata in colore verde, non interessata dall'accesso temporaneo, si provvederà preventivamente alla raccolta del fiorume una volta a maturazione. Il fiorume raccolto rappresenterà così un miscuglio di semi di elevato pregio naturalistico, prodotto a partire da un prato naturale o semi-naturale, avente le stesse caratteristiche dell'area coinvolta dall'accesso temporaneo;

- il fiorume sarà successivamente steso su appositi teli e fatto essiccare all'aria ed in seguito stoccato in sacchi di juta all'interno di strutture protette ed arieggiate;
- sulla porzione di area interessata dalla pista temporanea di accesso si provvederà al passaggio di un areatore manuale al fine di ripristinare eventuali fenomeni di costipazione del terreno;
- in seguito il fiorume conservato sarà redistribuito lungo tutta l'area interessata dalla pista temporanea, mediante semina a spaglio o eventualmente idrosemina;
- si procederà quindi con l'esecuzione di 4/5 interventi di irrigazione, per il primo mese successivo alla redistribuzione del fiorume, al fine di garantire la corretta ripresa vegetativa dell'area.

**VALUTATO** che in relazione all'interferenza n. 1 e l'interferenza n.2, oggetto di un positivo riscontro da parte di ISPRA ed ARPA, non si rilevano ulteriori criticità;

**VALUTATO** che, per quanto riguarda l'interferenza n.3, le ottimizzazioni progettuali proposte nel documento IPL00-C5522-200-Y-TVP-0036 "Ottimizzazione del tracciato in risposta alla nota ISPRA/ARPA Puglia del 29.11.2016", consentono di escludere le interferenze dirette con gli habitat di Direttiva 92/43 CEE;

Per tale motivo si ritiene che il tracciato ottimizzato con soluzioni trenchless proposto da TAP sia quello più sostenibile oltre a consentire di mantenere inalterato l'allineamento di progetto all'interno della fascia autorizzata in sede di VIA;

**VALUTATO** che in relazione alla installazione e rimozione della pista provvisoria sarà necessario effettuare una attività di recupero vegetativo prevedendo altresì l'adozione di una serie di accorgimenti al fine di garantire la salvaguardia e la corretta ripresa vegetativa dell'area;

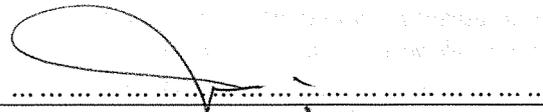
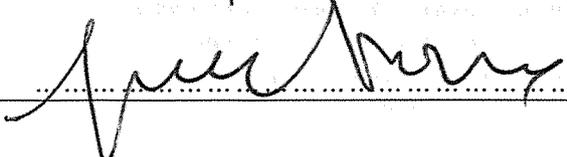
**RICHIAMATI**, per concludere, tutti i precedenti pareri formulati dalla scrivente CTVIA, in relazione alle opere di cui trattasi, confermando tutte le valutazioni istruttorie finora espresse dalla Commissione ed in essi contenute.

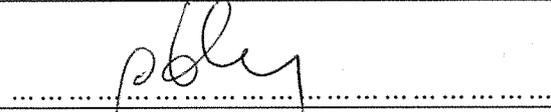
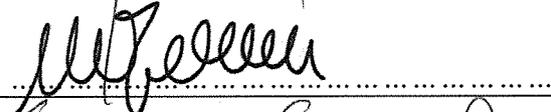
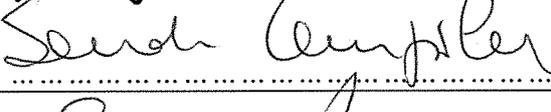
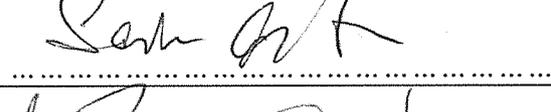
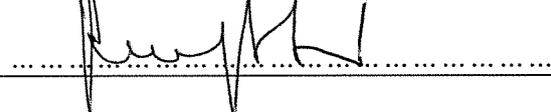
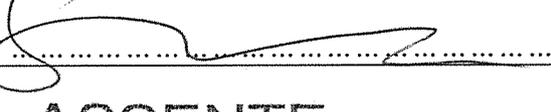
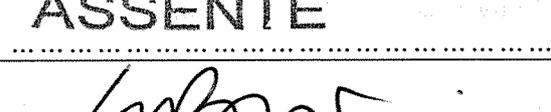
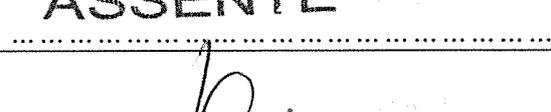
**Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO  
la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS**

**RITIENE**

**OTTEMPERATA** la Prescrizione A.40) del DM n.223 del 11/09/2014, così come modificato dal DM n.72 del 16/04/2015

Si segnala che per quanto riguarda le modalità di realizzazione del tracciato, relative all'interferenza n. 3, ed in particolare alla pista di accesso provvisoria, dovranno essere attuati tutti gli accorgimenti ed i ripristini al fine di garantire la salvaguardia e la corretta ripresa vegetativa delle area, una volta smantellata la pista di accesso.

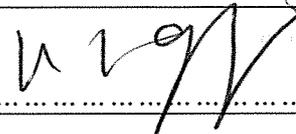
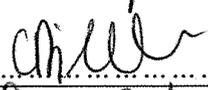
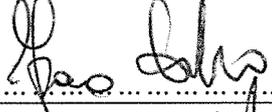
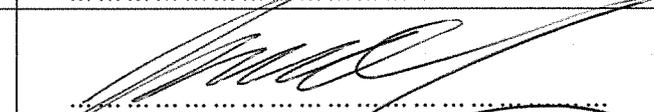
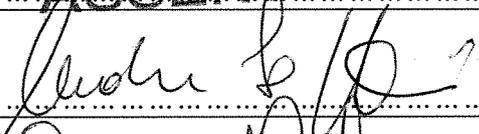
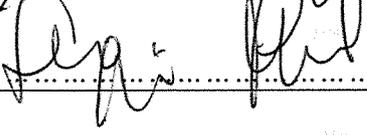
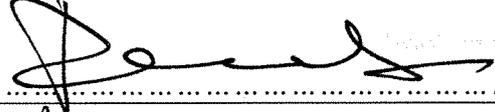
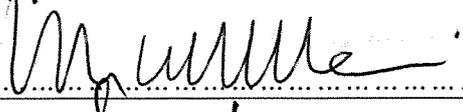
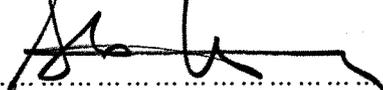
Ing. Guido Monteforte Specchi (Presidente)	
Cons. Giuseppe Caruso (Coordinatore Sottocommissione VAS)	

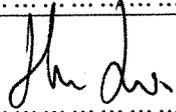
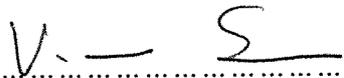
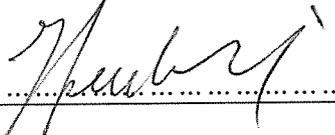
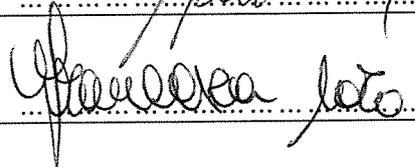
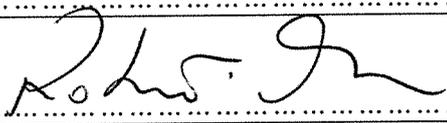
Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA)	
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)	
Avv. Sandro Campilongo (Segretario)	
Prof. Saverio Altieri	
Prof. Vittorio Amadio	
Dott. Renzo Baldoni	
Avv. Filippo Bernocchi	ASSENTE
Ing. Stefano Bonino	
Dott. Andrea Borgia	ASSENTE
Ing. Silvio Bosetti	
Ing. Stefano Calzolari	ASSENTE
Ing. Antonio Castelgrande	
Arch. Giuseppe Chiriatti	
Arch. Laura Cobello	ASSENTE
Prof. Carlo Collivignarelli	
Dott. Siro Corezzi	

W

n

d  
v  
d

Dott. Federico Crescenzi	
Prof.ssa Barbara Santa De Donno	<b>ASSENTE</b>
Cons. Marco De Giorgi	
Ing. Chiara Di Mambro	
Ing. Francesco Di Mino	
Avv. Luca Di Raimondo	
Ing. Graziano Falappa	
Arch. Antonio Gatto	
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	<b>ASSENTE</b>
Ing. Despoina Karniadaki	<b>ASSENTE</b>
Dott. Andrea Lazzari	
Arch. Sergio Lembo	
Arch. Salvatore Lo Nardo	<b>ASSENTE</b>
Arch. Bortolo Mainardi	
Avv. Michele Mauceri	
Ing. Arturo Luca Montanelli	

Ing. Francesco Montemagno	ASSENTE
Ing. Santi Muscarà	
Arch. Eleni Papaleludi Melis	
Ing. Mauro Patti	ASSENTE
Cons. Roberto Proietti	
Dott. Vincenzo Ruggiero	ASSENTE
Dott. Vincenzo Sacco	
Avv. Xavier Santiapichi	
Dott. Paolo Saraceno	
Dott. Franco Secchieri	
Arch. Francesca Soro	
<del>Dott. Francesco Carmelo Vazzana</del>	<del>_____</del>
Ing. Roberto Viviani	

ASSENTE

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

ASSENTE

*[Handwritten signature]*

ASSENTE

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten mark]*

*[Faint handwritten text]*

*[Faint handwritten text]*